



K LIGHT

SCHEDA TECNICA

Intonaco di fondo alleggerito a presa rapida, a base di calce, cemento e perlite, per interni ed esterni



Composizione

K LIGHT è una malta secca composta da calce idrata, cemento Portland, perlite, sabbie classificate ed additivi specifici per migliorare ed rendere omogenee la lavorazione e l'adesione su supporti di diversa natura.

Fornitura

- Sfuso in silo

Impiego

K LIGHT viene usato come intonaco di fondo ad indurimento rapido per l'interno e l'esterno su murature in mattoni anche alleggeriti, in calcestruzzo, calcestruzzo grezzo. Il prodotto presenta delle caratteristiche di indurimento omogenee anche su supporti di diverso assorbimento, riduce i rischi di fessurazione per la sua rapidità di indurimento, e infine consente una presa rapida anche a basse temperature. Per sottofondi speciali bisogna osservare le istruzioni del fornitore.

Preparazione del fondo

La muratura deve essere libera da polvere, sporco, efflorescenze saline, ecc. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, ecc. devono essere preventivamente rimosse. Le superfici in calcestruzzo liscio devono essere asciutte e precedentemente trattate con materiali aggrappanti, come ad esempio SP 22 o S 641, oppure con prodotti in pasta pronti all'uso, tipo PAC 272. Giunti di elementi diversi devono essere armati con una speciale rete in fibra di vetro alcali-esistente; la rete non deve essere attaccata direttamente alla muratura, ma va immersa nella parte superficiale dell'intonaco. Per ottenere una buona qualità degli intonaci ed evitare eccessivi consumi di materiale è consigliabile riservare una particolare cura all'esecuzione delle murature; le fughe tra i mattoni devono essere ben riempite, eventuali fori o spaccature nella muratura devono essere precedentemente chiusi, i controtelai devono sporgere di pochi millimetri. Per rispettare la piombatura delle pareti è consigliabile predisporre paraspigoli o staggie negli angoli e guide verticali nelle pareti.

Lavorazione

K LIGHT si lavora con macchine intonacatrici tipo FASSA, PFT, PUTZKNECHT, PUTZMEISTER, TURBOSOL o simili. Si applica in unico strato sino a spessori di 20 mm spruzzando dal basso verso l'alto e, successivamente, si raddrizza con staggia ad H o a coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale sino ad ottenere una superficie piana. Per spessori superiori a 20 mm l'intonaco deve essere applicato in più strati successivi. La lavorazione superficiale dell'intonaco (frattazzatura, grattatura, ecc.) si effettua da 1,5 a 4 ore dopo l'applicazione a seconda delle condizioni. Per applicazioni esterne, al fine di ottenere una superficie omogenea e compatta idonea a supportare finiture tipo rivestimenti a spessore, si consiglia di rifinire l'intonaco con frattazzo di plastica o legno; nel caso di tinteggiatura delle superfici, è consigliabile l'utilizzo di un intonaco di finitura, tipo RB 101 o RB 201. Nei locali interni la finitura delle pareti si completa applicando, quando l'intonaco è completamente indurito, prodotti tipo stabilitura, lisciature, rivestimenti murali a base minerale, ecc. Una finitura più rustica (in locali tipo garage, cantine, ecc.) può essere ottenuta rifinendo direttamente il materiale con frattazzo di plastica, spugna o legno.



Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- Consultare sempre la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
- L'intonaco fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per un buon indurimento dell'intonaco. Al di sotto di tale valore la presa sarebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la malta fresca o anche non completamente indurita sarebbe esposta all'azione disgregatrice del gelo.
- Durante la stagione estiva, su superfici esposte al sole, si consiglia di bagnare gli intonaci per qualche giorno dopo l'applicazione.
- L'applicazione in presenza di forte vento può provocare la formazione di fessurazioni e "bruciature" degli intonaci. In tali condizioni si consiglia di adottare opportune precauzioni (protezione dei locali interni, applicazione dell'intonaco in due strati frattazzando accuratamente la parte superficiale, ecc.).
- L'uso all'esterno di prodotti di finitura ruvidi (tipo rivestimenti murali o IP 10) limita maggiormente l'evidenziarsi di microcavillature rispetto alle finiture lisce (tipo "Malta Fina", ecc.).
- Per applicazioni su sottofondi particolari (pannelli in legno-cemento, in rete, alcuni tipi di muratura isolante, ecc.) non garantiamo una esecuzione priva di cavillature. Il nostro servizio di Assistenza Tecnica è a Vostra disposizione nel consigliarVi la metodologia da seguire per limitare tali inconvenienti.
- Pitture, rivestimenti, tappezzerie, ecc. devono essere applicati solo dopo la completa essiccazione e stagionatura degli intonaci.
- È necessario aerare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo essiccamento, evitando forti sbalzi termici nel riscaldamento degli ambienti.

K LIGHT deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

Conservazione

Il prodotto si conserva all'asciutto per un periodo non superiore a 6 mesi. Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

Qualità

K LIGHT è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

Dati Tecnici

Peso specifico della polvere	ca. 1.100 kg/m ³
Spessore minimo	10 mm
Granulometria	< 1,5 mm
Acqua di impasto	ca. 28%
Resa	ca. 12,5 kg/m ² con spessore 10 mm
Tempo di presa	ca. 2 ore in condizioni normali
Ritiro	Pressoché assente
Densità intonaco indurito	ca. 1.400 kg/m ³
Resistenza a flessione a 28 gg (EN 1015-11)	ca. 1 N/mm ²
Resistenza a compressione a 28 gg (EN 1015-11)	ca. 2,5 N/mm ²
Modulo di elasticità a 28 gg	ca. 3.500 N/mm ²
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore (EN 1015-19)	$\mu \leq 12$ (valore misurato)
Coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità (EN 1015-18)	W0 (non specificato)
Coefficiente di conducibilità termica (EN 1745)	$\lambda = 0,45$ W/m·K (valore tabulato)
Conforme alla Norma UNI EN 998-1	GP-CSII-W0

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento (IT: area.technica@fassabortolo.com, ES: asistencia.technica@fassabortolo.com, PT: assistencia.technica@fassabortolo.com, FR: bureau.technique@fassabortolo.fr, UK: technical.assistance@fassabortolo.com).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.